

Tobias Kaspar
THE STREET (Est1863)

Fred Lonidier
STRIKE

Dal 6 giugno al 19 settembre 2015
Inaugurazione: venerdì 5 giugno 2015 ore 18:30

Istituto Svizzero di Roma
Via Liguria 20 – 00187 Roma
t +39 06 42042620
arte@istitutostvizzero.it
www.istitutostvizzero.it

Invitato a confrontarsi con le ipotesi di *Openings Out to Reality*, una ricerca iniziata dall'Istituto Svizzero di Roma nel 2012 sul rapporto tra arte, istituzioni e società, l'artista Tobias Kaspar ha reagito proponendo un suo progetto personale e invitando a sua volta Fred Lonidier, artista e fotografo concettuale. Il risultato di questa collaborazione sono due mostre: ***THE STREET (Est1863)* di Tobias Kaspar**, e ***Strike* di Fred Lonidier**, che verranno inaugurate entrambe **venerdì 5 giugno 2015** nella sede di Villa Maraini.

THE STREET (Est1863) è il primo atto del progetto di Tobias Kaspar ***THE STREET, una finzione, un parco a tema, una performance, una messa in scena, una costruzione iper-artificiale*** dove le opere d'arte dell'artista trovano finalmente una collocazione ideale.

A partire dai resti di un isolato di Lower Broadway, progettato negli Studios di Cinecittà – il cosiddetto “Broadway-set” – dal premio Oscar Dante Ferretti per *Gangs of New York* di Martin Scorsese (2002), Kaspar ha iniziato la sua **personalissima immersione tra realtà e artificio, immaginario pop e la teatralizzazione del global art world, tra lotte sociali e cultura di consumo**, mimetismo, sincretismo e appropriazionismo, ironia, autoironia: agendo sulla lama sottile della messa in scena del mondo della produzione di massa e l'estrema finzione dell'arte contemporanea internazionale.

Il film *Gangs of New York* – ambientato durante le lotte contro la coscrizione del 1863 a New York – e il set – sottoposto a continue modifiche per l'esigenza di produzioni successive – offrono all'artista una serie di ipotesi, approfondimenti, scarti e fughe (indietro e in avanti) nelle più diverse direzioni nel tempo e nello spazio.

THE STREET è un ristorante, una libreria, un negozio di jeans, azioni, dialoghi, personaggi, attori, comparse, una mostra d'arte: Tobias Kaspar posiziona cose e situazioni che tengono conto di dettagli precisi dove gesti e scambi sono sceneggiati e presentati con la massima attenzione drammaturgica. **Oggetti e immagini riportano sempre a un altrove, dove realtà e finzione risultano inseparabili.** Il set, come la città di Roma,

Istituto Svizzero di Roma

www.istitutostvizzero.it

Enti Finanziatori
Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e
l'innovazione
Ufficio federale della cultura
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Partner
BSI
Canton Ticino
Città di Lugano
Università della Svizzera italiana

dove storia e rappresentazione si confondono inesorabilmente.

In questa occasione, il giardino di Villa Maraini accoglie alcuni elementi tratti dalla complessa drammaturgia di *THE STREET* che si materializzerà in fasi successive e in vari luoghi che ne offriranno la possibilità. Interventi scultorei, performativi, immateriali, diretti da Kaspar, trascinano il pubblico all'interno di un artificio, aperto a diverse variazioni, che va dall'ambientazione western a una strada della New York di metà anni Novanta. **THE STREET (Est1863)** include anche *Est1863*, un'edizione jeans disegnata dall'artista in collaborazione con Fabio Quaranta e THE STREET TIMES, un periodico dedicato che verrà aggiornato per ogni tappa successiva del progetto. Il pubblico è invitato per un cocktail a tema nel bar THE ODEON installato per l'occasione nel parco della villa.

Tobias Kaspar (nato a Basilea nel 1984) è un artista che vive a Berlino e a Roma. Dopo gli studi alla Hochschule für bildende Künste (HFBK) di Amburgo, Kaspar ha frequentato dal 2009 al 2011 la Städelschule a Francoforte. Le sue opere trattano di immagini reali e di mondi fittizi che si giostrano tra riferimenti artistici, cinematografici e di moda e si presentano di volta in volta come oggetti, installazioni, film, libri, performance. Tra i suoi progetti più recenti: *The Air on the Way to the Oyster* al Kunsthalle St. Gallen e Kunsthalle Sao Paulo (2014), *Tobias Kaspar* al Midway Contemporary Art Center di Minneapolis e *The Bling Ring* presentato a Barcellona, Zurigo e Marsiglia (2013). Tra le sue collettive si ricordano *Blue Times* a Kunsthalle Wien (2014) e *Frozen Lakes* ad Artists Space, New York (2013).

6 giugno 2015 – 19 settembre 2015

THE STREET (Est1863)

Inaugurazione venerdì 5 giugno 2015 – ore 20.00

Istituto Svizzero di Roma

Via Liguria, 20 Roma

Orari:

Martedì-Venerdì ore 10.00-13.00 / 15.00-18.00; sabato ore 15.00-19.00

Chiuso domenica e festivi

Ingresso libero

Strike di Fred Lonidier è la prima personale dell'artista americano in istituzioni artistiche europee ed è simultaneamente **realizzata in spazi differenti di Roma, Ginevra e Zurigo**.

Un'opera d'arte e un artista possono giocare diversi ruoli. Fred Lonidier ha assunto la posizione dell'artista visivo nel movimento operaio, proponendola come modello da indagare. Per Lonidier **il lavoro intellettuale e artistico dovrebbe essere guidato dalle lotte sociali e dalle sue sfide organizzative**. La sua esperienza nei movimenti di emancipazione razziale, sessuale e di genere a San Diego negli anni Settanta, gli studi in Sociologia e in Arte, l'amicizia con gli artisti Martha Rosler, Allan Sekula e Phel Steinmetz hanno influenzato la sua pratica che esplora le possibilità della **fotografia come strumento per il cambiamento sociale**.

Per oltre quarant'anni Lonidier ha prodotto installazioni con testi, immagini, video per osservare da vicino, e rendere visibile, l'istituzione sindacato e il mondo del lavoro. Ha sviluppato **uno specifico linguaggio visivo in costante dialogo con la grammatica politica** del movimento di protesta contro la guerra in Vietnam, del movimento femminista nel campus dell'Università della California a San Diego, delle organizzazioni sindacali

di San Diego o della lotta dei lavoratori nelle *maquiladora* al confine tra Stati Uniti e Messico.

Secondo l'attitudine dell'artista a presentare le sue ricerche in luoghi dove le lotte sociali si organizzano, **oltre all'ampia selezione di lavori esposti all'Istituto Svizzero alcune opere sono allestite nella sala riunioni di CLAP**. Le Camere del Lavoro Autonomo e Precario sono un'organizzazione costituita nel 2013 da lavoratori autonomi e precari per dare assistenza alle nuove figure del lavoro, a quanti si trovano senza difesa sul luogo di lavoro, o a lavoratori autonomi e precari senza accesso al welfare.

Al **Centre de la photographie di Ginevra**, la mostra percorre l'ampia gamma di metodi sperimentati da Lonidier nella fotografia: dai primi lavori che usano il documentario per mostrare la rappresentazione sessista della donna nell'industria fotografica, fino alle inchieste sul mondo del lavoro. A **Zurigo** invece sarà possibile osservare la riproposizione del lavoro di laurea in Belle Arti realizzato da Lonidier nel 1972: un'opera in quattro parti (*29 Arrests, Pornography, Surveillance e Conceptual War*) installata da settembre 2015 a giugno 2016 all'interno del nuovo **Toni-Areal Campus della Zürich University of the Arts**.

Nato nel 1942 **Fred Lonidier** è artista, attivista e membro del sindacato. Ha insegnato fotografia per quarantacinque anni all'Università di San Diego, dove tutt'ora vive. I suoi lavori sono stati esposti tra gli anni settanta e novanta in istituzioni artistiche e spazi sociali quali l'Oakland Museum, Whitney Museum of American Art, New Museum of Contemporary Art di New York, Los Angeles Institute for Contemporary Art, San Diego/Imperial Counties Labor Council, Amalgamated Clothing & Textile Workers, Los Angeles, Ironworkers Union, Local 627, Norwal e Centro Cultural de la Raza, San Diego tra gli altri. Negli ultimi anni ha partecipato a varie mostre collettive tra le quali: *inSite_05 San Diego/Tijuana transborder mobile archive project* (2005), *The Whitney Biennial 2014*, *Not Yet On the Reinvention of Documentary and the Critique of Modernism* al Museo Nazionale Reina Sofia di Madrid (2015).

Strike è organizzato in collaborazione con CLAP - Camere del lavoro autonomo e precario, Centre de la photographie Genève, Zürich University of the Arts.

Programma completo di Strike:

Roma

Giovedì 28 maggio, ore 18.30

Lotta di classe, sindacati e immaginario negli USA

Discussione con **Sergio Bologna, Bruno Cartosio, Fred Lonidier**

Officine Zero

via Umberto Partini, 20

28 maggio - 6 luglio

I Like Everything Nothing but Union (1983)

Sala riunioni CLAP

Officine Zero

via Umberto Partini 20

6 giugno – 19 settembre

Inaugurazione Strike venerdì 5 giugno, ore 18.30

Istituto Svizzero di Roma

via Liguria 20

Orari di apertura Istituto Svizzero di Roma:

Martedì-venerdì ore 10.00-13.00 / 15.00-18.00; sabato ore 15.00-19.00

Chiuso domenica e festivi

Ingresso libero

Orari di apertura CLAP:

Lunedì ore 17.30-20.00

Ingresso libero

Ginevra

12 giugno – 30 agosto

Inaugurazione giovedì 11 giugno, ore 18.00

Centre de la photographie Genève

rue des Bains 28

Zurigo

Settembre 2015 – giugno 2016

Lavoro di laurea in Belle Arti di Fred Lonidier del 1972

Toni-Areal, Zürich University of the Arts

Pfingstweidstrasse 96

Ufficio stampa:

Alessandra Santerini

+39 335 6853767

alessandrasanterini@gmail.com

Per informazioni:

Istituto Svizzero di Roma

Via Liguria 20 – 00187 Roma

t +39 06 42042620

arte@istitutovisvizzero.it

www.istitutovisvizzero.it